



COMUNICATO STAMPA

SANITA' E IMPREPARAZIONE INFORMATICA: POSITIVE LE PRIME INIZIATIVE PER RISOLVERE IL PROBLEMA

L'inadeguata preparazione informatica del personale è causa di significative inefficienze (circa 850 milioni di euro persi ogni anno) e costi sociali, ma le soluzioni non mancano. Al via nuove iniziative, anche in Italia il lancio della Certificazione Europea ECDL Health.

Milano, 21 giugno 2007 – Oggi a Milano, nell'ambito del convegno "La formazione informatica nella sanità: ECDL Health" organizzato da AICA e ASL Città di Milano, si è avuto conferma che affrontare il problema dell'impreparazione informatica del personale sanitario è non solo possibile ma anche più facile di quello che può sembrare. Le prime importanti esperienze nazionali e internazionali (Regno Unito, USA, Finlandia e Svezia sono tra i paesi più attivi) con la *Certificazione Europea ECDL Health* hanno infatti dimostrato come sprechi e inefficienze possano essere facilmente contrastati. Ed è stato anche evidenziato che, nel nostro Paese, la inadeguata preparazione all'uso di strumenti informatici da parte degli operatori del settore sanitario comporta significativi costi sociali ed economici nascosti (860 milioni di Euro persi ogni anno, pari all'1% della spesa sanitaria annua e dello stesso ordine di grandezza della spesa informatica dell'intero settore).

Preparazione insufficiente

Anche se le ICT (Information and Communication Technologies) hanno una presenza sempre più pervasiva nella pratica sanitaria, la maggior parte degli operatori del settore manca ancora della consapevolezza del cambiamento di paradigma che l'*e-Health* sta apportando alla professione. Circa la metà degli addetti, nelle Aziende Sanitarie e Ospedaliere usa quotidianamente strumenti informatici, e l'uso è quasi generalizzato fra i medici di base. Tuttavia per questi l'utilizzo è limitato, per lo più, alla stampa di prescrizioni, alla scrittura di note e alla posta elettronica, mentre nelle Aziende Sanitarie oltre 200mila operatori dichiarano di usare strumenti informatici senza una preparazione adeguata. (Fonte: *L'ignoranza informatica: il costo nella Sanità - ed. McGraw Hill 2004; E.Borgonovi, P.Camussonne, G.Occhini*)

Ma il problema si può contrastare

Qualcosa però già si sta facendo sia a livello nazionale che internazionale. Si sono infatti appena conclusi i primi progetti sperimentali all'interno dell'ASL Milano e dell'ASL Dolo-Mirano, i cui risultati sono stati molto incoraggianti. Il progetto di Asl Città di Milano, che ha coinvolto 18 operatori, ha consentito di riscontrare un netto miglioramento delle 'prestazioni' nell'affrontare anche le mansioni più semplici. Anche l'esperienza dell'Asl di Dolo-Mirano, con 14 addetti formati sul modulo di ECDL Health, ha avuto apprezzabili effetti sotto questo profilo, e ciò induce a ritenere che questo tipo di iniziative possa davvero, nel tempo, contribuire a migliorare la qualità dei servizi erogati e a ridurre le dispersioni.

A livello internazionale, poi, è esemplare il caso del Regno Unito che ha già affrontato il problema dell'aggiornamento del personale e del miglioramento delle prestazioni nel sistema sanitario nazionale con programmi di formazione basati sulla patente del computer ECDL (oltre 400mila operatori coinvolti) e ha già lanciato lo scorso gennaio un programma più

mirato basato su ECDL Health, esteso anche a Galles, Scozia e Irlanda del Nord. Ma anche negli Usa sono in corso le prime sperimentazioni e si prevede che l'iniziativa entrerà nella sua piena fase operativa già entro l'anno.

“La nuova certificazione Ecdl Health, è stata concepita insieme ad esperti internazionali del settore sanitario proprio per fornire una risposta ad esigenze specifiche di un ambito così delicato.” ha commentato Giulio Occhini, Direttore di AICA *“Riteniamo che possa rappresentare uno strumento davvero utile a contrastare gli effetti negativi legati ad un uso inefficiente degli strumenti informatici da parte del personale sanitario e più in generale ad avvicinare il livello qualitativo del nostro sistema Sanitario a quello degli altri paesi Europei. Per gli operatori sanitari in Italia ci sono, poi, ulteriori note positive legate al fatto che l’attestazione consente di ottenere crediti ECM.”*

* * * * *

La **Certificazione ECDL Health** è un sistema concepito a livello Europeo dal CEPIS, la federazione delle associazioni nazionali di informatica, specificamente per chi opera nell'ambito di Sistemi Informativi Sanitari. In Italia l'attestazione ECDL Health ha anche titolo di credito nell'ambito del sistema ECM. Il modulo ECDL Health richiede che il Candidato conosca i principi e le norme fondamentali relative alla riservatezza dei dati del paziente in Sanità, al trattamento elettronico dei relativi dati (navigazione, reperimento e gestione delle informazioni), all'uso di Sistemi Informativi Sanitari (SIS), e alla sicurezza (dei SIS, ma anche in tema di riservatezza e autorizzazioni).

Per ulteriori informazioni alla stampa:

AICA – D.Rovina – L.Borsani; Tel. 02.7645.5039 – comunicazioni@aicanet.it

MM Comunicazione – M.Mamoli - G. De Giuli; Tel. 02-6990.1249 - info@mmcomunicazione.com

AICA è un'organizzazione senza fini di lucro, di riferimento in Italia per la promozione della cultura dell'informatica, è membro del CEPIS ed è l'unico ente autorizzato a diffondere e gestire in Italia il programma delle Certificazioni Informatiche Europee (E-Citizen per la cittadinanza digitale, ECDL per l'informatica di base, ECDL Advanced e EUCIP per la certificazione Professionale).